

EUTEKNE!INFO
IL QUOTIDIANO DEL COMMERCIALISTA

INIZIATIVE DI CATEGORIA

A Pisa il IX Convegno nazionale dell'ANC

L'evento, intitolato «Pacchetto professioni», si terrà il prossimo 9 novembre. Previdenza, professioni e sistema fiscale gli argomenti di discussione

/ REDAZIONE

/ Mercoledì 07 novembre 2012

“Un'occasione di **confronto** tra commercialisti, politica e istituzioni, durante la quale presenteremo istanze relative non solo ai professionisti ma all'intera collettività”. Con queste parole, Marco **Cuchel**, Presidente dell'ANC, introduce il **IX Convegno nazionale** dell'associazione, che si terrà a Pisa (Hotel Golden Tulip Galilei, via Darsena 1), il prossimo 9 novembre.

L'evento, intitolato “**Pacchetto professioni**”, è suddiviso in **due sessioni di lavoro**. In quella del mattino, si parlerà di temi più strettamente legati alla categoria, mentre al pomeriggio si affronteranno argomenti di più ampio respiro, come il contenzioso tributario e la riforma fiscale.

La prima delle sei tavole rotonde in programma è dedicata alla “questione” previdenziale e alla proposta, già lanciata dall'ANC, di creare una “**Super-Cassa**” per tutte le professioni ordinistiche: “Negli ultimi tempi – spiega il Presidente dell'associazione – si è discusso della possibilità di una fusione delle due Casse di categoria (Dottori e Ragionieri, *ndr*). Noi vorremmo uscire da questa disputa, con un messaggio diverso. Il momento è difficile per tutti, e allora perché non pensare alla fusione di tutte le Casse delle professioni ordinistiche? Si potrebbe creare un **unico ente**, una specie di Super-Cassa, che abbia al suo interno delle **gestioni separate** come avviene per l'INPS. Questo consentirebbe di ottimizzare i costi di gestione e, soprattutto, di ammortizzare meglio i cambiamenti subiti dai flussi demografici”. Prenderanno parte alla tavola rotonda anche Paolo **Saltarelli**, Presidente della Cassa Ragionieri, e Antonino **Lo Presti**, Vicepresidente della Commissione parlamentare di vigilanza sugli enti previdenziali.

Altro tema oggetto di discussione sarà quello relativo alla **riforma delle professioni**. Una riforma sostenuta dai vertici di categoria (Claudio **Siciliotti** e Andrea **Bonechi**, rispettivamente Presidente e Consigliere del CNDCEC con delega alla riforma delle professioni, saranno presenti a Pisa), ma che invece non ha convinto l'ANC: “Credo –

aggiunge Cuchel – che si sia **persa un'occasione**. La legge conteneva un paio di buoni provvedimenti, ma nel complesso vedo pochissime novità, soprattutto per i commercialisti. Ci saremmo aspettati una riforma capace di stabilire chiaramente i requisiti per poter essere sul mercato e **definire le competenze** delle singole professioni. Non credo che con questo testo si siano gettate le basi per un rilancio delle professioni”.

Posizione critica che Cuchel assume anche nei confronti della **mediazione tributaria** obbligatoria, di cui si parlerà durante la prima tavola rotonda del pomeriggio. Alla presenza, tra gli altri, di Vincenzo **Busa**, Direttore Centrale affari legali e contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, e Maurizio **Leo**, Presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, l'ANC ribadirà che “l'intento di deflazionare il contenzioso attraverso la mediazione tributaria è sicuramente condivisibile, ma senza un **giudice terzo**, cade tutto l'impianto su cui si regge il nuovo istituto”.

A seguire, il dibattito si sposterà sulla **riforma fiscale**, con gli interventi di Natale **D'Amico**, Consigliere delle Corti dei Conti, e i membri della Commissione finanze di Camera e Senato, Alberto **Fluvi** e Giuliano **Barbolini**. “La riforma fiscale – sottolinea Cuchel – è sicuramente improrogabile, ma quella attualmente all'esame del Parlamento non sembra vada nella direzione giusta. Non ci sono misure che possono realmente **rendere il fisco alla portata di tutti**. Non c'è semplificazione burocratica. Dalla riforma fiscale passa il vero rilancio di questo Paese, ma questo testo non sembra poter essere così incisivo”.

Si parlerà anche del terremoto dell'Emilia

Il convegno di Pisa fornirà all'ANC l'occasione per tornare a parlare anche del **terremoto** che ha colpito l'Emilia il 20 e 29 maggio scorsi, e per rilanciare l'idea di una **legge ad hoc**, da applicare nei casi di calamità naturale: “Sono ancora tante – conclude Cuchel – le lettere che ci arrivano da colleghi in estrema difficoltà, parlarne nel corso del Convegno è assolutamente dovuto. Non è possibile che in casi come questi, si debba aspettare fino all'ultimo momento utile per ottenere anche solo una proroga dei versamenti. Ci vuole una legge *ad hoc* che renda questi provvedimenti automatici in caso di calamità naturale”.

Collana
CASI&STRUMENTI
CACCIAPAGLIA, DE ANGELIS, FERIOZZI, POZZI
GLI STRUMENTI DI TUTELA DEL PATRIMONIO

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2012

16.52